

Il Messaggio di Oggi



Mese del Ringraziamento I - il Segreto degli Affamati.

Testo → Luca 1: 46-53

Introduzione: Il cantico di Maria è la risposta di una vita arresa a Dio. Potremmo riflettere su svariati aspetti di questo cantico ma uno solo è la chiave, lei aveva deciso che Dio sarebbe stato il Signore della sua vita, questo è chiaro. È stato detto che la gratitudine è la risposta di un cuore sano. Ci concentreremo sul verso 53: "...ha ricolmato di beni gli affamati...". Questi, non sono affamati di cibo a causa della carestia ma affamati di Dio. Il segreto degli affamati è che essi, come Maria, esulteranno! Per questo sono grati. Vediamo tre esempi importanti per noi.

I- AFFAMATI DI RESTAUZIONE

Luca 2: 25-33

Simeone era un affamato! La sua era una fame per la restaurazione della sua nazione e della sua gente. Quanto da imparare! Più che mai prima, viviamo in tempi in cui l'unica cosa che interessa e il benessere individuale senza interessare molto quanto è importante amare la terra in cui viviamo e il suo popolo. Le manifestazioni si fanno a causa delle stragi, ma dieci giorni dopo... Simeone aveva un cuore per la restaurazione della sua terra, affamato per vedere ritornare la gloria di Dio su d'essa, e Dio lo premiò e la sua fu una gioia così tale che disse " ora posso morire in pace...". Missione compiuta. Lui non lo seppe, ma era entrato nella storia della sua nazione come un precursore della restaurazione. Non lo seppe perché era occupato in essere grato! Ci saranno degli "Simeone" in mezzo a noi? Uomini e donne che lo Spirito di Dio potrà muovere? La gioia sarebbe ineffabile e il ringraziamento infinito.

II- AFFAMATI DI RETTITUDINE

Matteo 5: 6

Le parole di Gesù sono rivolte agli affamati d'essere giustificati, perdonati, assolti, non del fatto che Dio faccia loro giustizia. Persone che hanno una coscienza attiva e sensibile, che vivono in modalità di ravvedimento, disposti a invertire la rotta quando è necessario, persone pronte a riconoscere i loro errori e a chiedere perdono, e non a morire per far valere le loro ragioni! Essi sono beati, secondo Gesù disse, e il motivo è doppio: Uno, perché " saranno saziati ", due, perché dimostrano d'essere liberi, il loro ego non li controlla. Sono due aspetti per i quali esultare, come Maria! Non c'è una pace paragonabile a quella di essere in pace con Dio e con gli uomini, il riposo dell'anima non lo si può spiegare! E la gioia e serenità di non aver un ego, un " io " da difendere, per il quale litigare fino a morire, non si può sottolineare abbastanza. Gesù chiamò a queste persone, con questo cuore, " beati... loro saranno saziati ".

III- AFFAMATI DI ADORAZIONE

Luca 7: 36-47

Ancora l'importanza basilare di una coscienza sensibile al ravvedimento, disposti a invertire la rotta quando è necessario. Gesù aveva ridato la dignità a quella persona, la risposta di lei fu tripla :
1- Testimonianza pubblica. 2- Adorazione incondizionata. 3- Gratitudine infinita. Questo non si possono imitare, quando sono genuine, nascono di un cuore che ama profondamente. C'è da imparare da questa donna peccatrice? Un cuore prostrato in ringraziamento a Gesù, per ciò che Lui ha fatto è la porta che si apre per vivere una vita molto diversa da quella a cui siamo abituati.

CONCLUSIONE

Luca 1: 46-53

Iniziamo questo mese con un profondo ringraziamento ed esultiamo di gioia!